

3° Rapporto sullo stato delle Alpi della CIPRA: incoraggiare il rinnovamento

“Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro”

Il nuovo Rapporto sullo stato delle Alpi “Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro”, a cura della CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, illustra come molti si impegnino con convinzione sia per la protezione, sia per il progresso economico, sociale e culturale della regione alpina.

“Il nostro libro mostra come, in molte località e con modalità completamente diverse, molte persone moderne, dinamiche e di successo della regione alpina abbiano saputo dare inizio a un vasto processo di rinnovamento, con cui tentano di contrastare lo spopolamento e la fuga di cervelli” – dichiara Andreas Götz, direttore della CIPRA Internazionale. “Nel libro non si dà la parola ai grandi progetti né alla dipendenza dallo stato, ma alla creatività e all’incoraggiamento dei costruttori di futuro”.

I reportage appassionanti e le immagini di grande intensità presentati nel libro, edito da CDA & Vivalda di Torino, sono opera di autori e fotografi di una rinomata agenzia tedesca che lavora per grandi testate giornalistiche in Germania, ma anche per il “New York Times Magazine”. La base del libro è costituita dallo studio della CIPRA “Futuro nelle Alpi”, nell’ambito del quale è stata raccolta una grande quantità di dati da tutto lo spazio alpino. Nel capitolo conclusivo del Rapporto questi dati approfonditi confluiscono in tabelle, grafici e carte, che mostrano le linee di sviluppo territoriali attualmente in corso nelle Alpi.

“Noi Alpi” si rivolge alla popolazione residente così come ai visitatori e alle visitatrici delle regioni alpine, ai responsabili politici e amministrativi, agli esperti e studiosi fuori e dentro le Alpi; in breve, a tutte le persone impegnate a cui sta a cuore il futuro delle Alpi e che, nel lavoro quotidiano o nel tempo libero, si impegnano a favore di uno sviluppo ecologico e sostenibile. Il libro è pubblicato in italiano, francese, tedesco e sloveno.

Ulteriori informazioni:

Andreas Götz, direttore della CIPRA, +423 237 40 30

Serena Rauzi, assistente progetti CIPRA, +423 237 40 30

Download (pieghevole, fotografie)

<http://www.cipra.org/it/CIPRA/cipra-internazionale/stampa/comunicati-stampa>

Ulteriori informazioni

www.cipra.org

Ordini/copie per recensioni

international@cipra.org

oppure

CIPRA International · Im Bretscha 22 · Postfach 142 · FL-9494 Schaan

Tel: +423 237 40 30 · Fax: +423 237 40 31

“Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro”

Il futuro appartiene a chi partecipa attivamente alla sua costruzione. Nelle Alpi migliaia di operatrici e operatori lavorano quotidianamente alla costruzione del futuro attraverso innumerevoli iniziative. La maggior parte di essi non sa tuttavia che da qualche parte, altre persone stanno lavorando esattamente agli stessi problemi. Qui si colloca il terzo Rapporto sullo stato delle Alpi della CIPRA, la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi. L'opera si prefigge di raccogliere il sapere pratico basato sulle esperienze, prepararlo e metterlo poi a disposizione di chi ne ha bisogno. Il libro, basato sul complesso studio “Futuro nelle Alpi”, tratteggia non solo un quadro dettagliato delle minacce incombenti, ma si concentra sulle soluzioni praticabili.

I reportage della prima parte narrano di uomini e donne impegnate a trovare soluzioni di successo con creatività e spirito di innovazione. Il paesino fra le montagne svizzere che supera il suo isolamento tramite Internet. La felice rinascita di una ferrovia regionale in Italia. Una valle idilliaca in Slovenia, la cui conservazione è affidata alla gestione privata del suo statuto di area protetta. Straordinari artefici di architetture in legno che trasformano il Vorarlberg in una Mecca per architetti di tutto il mondo.

La seconda parte del libro ci fa scoprire, con basi scientifiche e un linguaggio comprensibile, che gli esempi pratici illustrati non sono casi isolati, ma si tratta di trendsetter che delineano sviluppi orientati al futuro in tutto l'arco alpino. I temi principali sono: Capacità d'azione sociale / Economia regionale / Aree protette: biodiversità e valore aggiunto / Mobilità / Rapporto città-territorio / Partecipazione e politica / Cambiamento climatico.

Nella terza parte, cifre e fatti su temi quali economia, trasporti, sviluppo demografico e territoriale – raccolti su basi scientifiche – sono presentati mediante tabelle, grafici e carte significative.

CIPRA

Da più di mezzo secolo la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, meglio conosciuta con l'acronimo CIPRA, si impegna a favore dello sviluppo sostenibile nelle Alpi. In altre parole, è alla ricerca di strade che consentano di armonizzare ambiente, economia e aspetti sociali.

La CIPRA è rappresentata in sette stati alpini: Germania, Francia, Italia, Liechtenstein, Svizzera, Slovenia e Austria. In Sudtirolo ha attivato una succursale regionale.

L'organizzazione non governativa di tipo federale, a cui aderiscono più di cento associazioni, è un moderno crocevia di informazioni. Raccoglie dati e fatti su temi quali clima, trasporti, agricoltura di montagna, turismo, energia ed edilizia, li elabora e li mette a disposizione di tutte le persone interessate, all'interno e all'esterno delle Alpi.

Protezione delle Alpi dall'alto, a livello governativo? O dal basso, con i comuni e la popolazione? Entrambe le impostazioni sono importanti, la CIPRA ne è assolutamente convinta. Essa ispira e controlla da un lato i trattati internazionali, come la Convenzione delle Alpi, e dall'altro attiva e gestisce reti comunali e regionali. Una doppia strategia per la protezione delle Alpi, che ha dato i suoi frutti.

www.cipra.org